



www.romafringefestival.it



ROMA CAPITALE
Municipio Roma II



PROVINCIA
DI ROMA



VILLA MERCEDE | **15 giugno**
14 luglio
Via Tiburtina 113 (quart. San Lorenzo)

Roma
fringe
2013
Festival

foto Fabrizio Caperchi - La nouvelle vague

**GLI SPETTACOLI
IN CONCORSO**

dal 30 giugno al 14 luglio

72 Compagnie, 230 Repliche, 9 Spettacoli diversi a sera
Mercatino - Libri - Prodotti artigianali
e il Sabato

**Diego Bianchi (Zoro), Johnny Palomba,
Francesca Pirani, Roberto d'Alessandro**

e poi spettacoli da **New York, Londra, Stoccolma** e tanto altro...

Il Roma Fringe Festival si svolge nel cuore verde dell'ottocentesca **villa Mercede**, nel popolare **quartiere di San Lorenzo**.

Ogni settimana 18 compagnie andranno in scena per 3 volte, dalla domenica al venerdì, per arrivare al sabato con le due più votate della settimana e un ospite 'big'.

30 giorni, 9 spettacoli a sera, 70 compagnie 'off', 3 compagnie internazionali provenienti dai Paesi partner (New York, Gran Bretagna, Svezia) per un totale di **230 repliche**.

Un cartellone ricco, in cui ognuno può trovare la propria dimensione artistica e teatrale, godendosi un'offerta culturale e d'intrattenimento che spazia da installazioni artistiche ad aperitivi bio (a cura di Organicool e Byron Bay), dai workshop alla possibilità di assistere alle prove, dalle presentazioni di libri (a cura di Graphofeel e Rubbettino Editore) agli stand artigianali, equosolidali con prodotti a km zero e spazi espositivi (a cura di Mente Collettiva).



foto Fabrizio Caperchi - La nouvelle vague

gli appuntamenti

Ogni sabato spettacolo a ingresso libero. Saliranno sul palco del Roma Fringe Festival artisti e volti noti del contesto Off italiano, personaggi che hanno fatto di una modalità scenica scarna ma efficace una cifra stilistica unica nel loro genere.

SABATO 29 GIUGNO ore 20.45

Serata con **Francesca Pirani** e '77
dedicata alla memoria collettiva del territorio



SABATO 6 LUGLIO ore 21.30

Serata con **Roberto D'Alessandro**
e il suo "Terroni 150 anni di menzogne"

SABATO 13 LUGLIO ore 21.00

In occasione dell'uscita del libro
Kansas City 1927. Anno II
Isbn Edizioni e il Roma Fringe Festival
presentano la **KANSAS NIGHT**
con gli autori **Diego Bianchi** e **Simone Conte**
fra gli ospiti **Valerio Aprea** e **Zerocalcare**



Sabato sera spettacolo gratuito
Ingresso libero al parco - Biglietto singolo spettacolo 5 euro
Promozioni: -20% con Bibliocard, Tessera Touring Club, Tessera IALS



Via degli Equi, 68
00185 Roma
Tel. 06 4941255

Aperto a pranzo
dal lunedì al venerdì
e a cena tutti i giorni

Nel cuore del quartiere di San Lorenzo, si trova un piccolo ristorante dall'arredo molto particolare dove i clienti escono appagati.

Da quasi 30 anni, l'**Osteria il Pulcino Ballerino** sforna piatti appetitosi che costringono i clienti a tornare più volte.

Il suo pluripremiato piatto è il celebre **Taglioni del Pulcino** fatto con crema di latte e limone. Poi si possono trovare altri amabili piatti per soddisfare il vostro palato come la pasta alla carbonara, con i carciofi fritti, le carni sulla pietra, i tris di tortini vegetariani e un'ampia scelta di pizze.

il Pulcino ballerino
ti offre il

Roma
fringe
2013 *Festival*

A tutti i clienti
che si presenteranno
con il biglietto
di uno degli spettacoli
del Roma Fringe Festival
verrà praticato
uno sconto del 10%
(escluse bevande)

Parcheggio convenzionato in Via dei Bruzi, 11 (prime due ore gratuite)



Wo/Man (Londra)

ospite internazionale

Impermanence Dance Theatre - progetto di ricerca artistica e sociale sulle "differenze" di genere

"Impermanence è una giovane compagnia dalle grandi capacità e con un serio approccio al proprio sviluppo. Il loro background formativo, le loro qualità sia tecniche, che creative e coreografiche, il loro approccio allo sviluppo di una performance sulla base di argomenti di rilievo personale e sociale e il loro desiderio di creare una connessione con il pubblico e le comunità durante tutte le fasi di sviluppo di un pezzo li rendono una compagnia dal potenziale assolutamente significativo." —Mark Laville — Artistic Director, Barbican Theatre, London

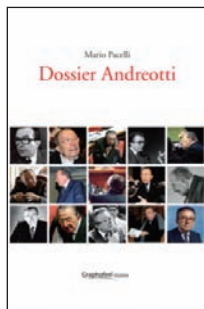
Sabato 6 Luglio ore 22.30 - Palco A

I POMERIGGI LETTERARI con GRAPHOFEEL e RUBBETTINO EDITORE

3 luglio, h. 18.30: Dossier Andreotti, Mario Pacelli - Graphofeel

Chi è Giulio Andreotti? Un abile statista, un demonio, un santo? Certamente è uno tra personaggi più noti della politica italiana di cui, paradossalmente, si sa poco o niente. Accuse, assoluzioni, chiamate in causa, smentite, mafia, servizi segreti più o meno deviati, corruzione, intrighi di palazzo: nella vicenda del "Divo Giulio" si trova veramente di tutto tranne lui, l'uomo. Forse proprio nelle contraddizioni risiede l'essenza di Andreotti, nel suo aver attraversato gli eventi più significativi della storia italiana degli ultimi sessant'anni essendone sempre protagonista: la morte di Moro, lo scandalo dell'aeroporto di Fiumicino, Gladio, la "legittimazione al governo" del vecchio PCI, le principali tappe della politica estera italiana (specie quella filoaraba). Una vita dedicata alla politica, nella più vasta accezione del termine; un enigma al quale questo breve pamphlet tenta di offrire nuove interpretazioni.

Mario Pacelli è stato a lungo funzionario della Camera dei Deputati.



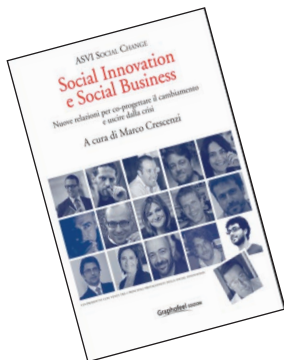
8 luglio, h.18.30: Social Innovation e Social Business

Marco Crescenzi - Graphofeel

Power to People è solo uno slogan "sexy" o un processo possibile di controllo sulla cosa pubblica, sulle aziende, sulla finanza e sulla politica da parte dei cittadini che influenzano e co-progettano prodotti, servizi, città, linee politiche?

Social Innovation è la risposta: produrre nuove idee che rispondono ai bisogni sociali nei modi più efficaci, e al contempo creare nuove collaborazioni sociali tra Pubblico, aziende, no profit, finanza, cittadini e comunità fisiche e virtuali.

Nuove alleanze e nuove modalità di "business" sempre più sociali e sostenibili stanno cambiando il volto del capitalismo da un lato, e del governo locale dall'altro. Il libro fornisce dati, storie e prospettive di un "futuro sociale" in costruzione tra le macerie della crisi.





12 luglio, h. 18.30: No Reflex, Riccardo Finocchi, Antonio Perri - Graphofeel

Cosa pensa un bambino quando vede l'immagine nitida di un cane che vola attaccato a palloncini colorati? E un adulto? Che cosa è vero e cosa è falso nelle immagini che vediamo ogni giorno rilanciate sui media digitali? Cosa è cambiato nel nostro rapporto con le immagini fotografiche dal momento in cui è divenuto possibile effettuare un morphing?

Verità e illusione; falsificazione e manipolazione; documenti e testimoni: il volume vuole indagare l'impatto del digitale sui processi di produzione e fruizione delle immagini mettendo in luce la profonda trasformazione del ruolo e del valore che queste assumono nella vita quotidiana. È una trasformazione che investe tanto la fotografia come testo quanto il nostro modo di sentire il suo rapporto con il reale, ovvero richiede di essere studiata adottando un approccio semiotico ed estetico. Un'indagine sul nostro futuro, a partire da ciò che ha già iniziato ad essere.

12 luglio, h. 18.30: La pena visibile (o della fine del carcere) Salvatore Ferraro - Rubbettino Editore

"La pena visibile" è una teoria dell'esecuzione penale che mira a dimostrare come l'esperienza dell'utilizzo del carcere, quale luogo ideale e irrinunciabile dell'esecuzione della sanzione penale, deve ritenersi finita: causa fallimento. Questa teoria non si limita a offrire fatti e argomentazioni atti unicamente a descrivere e provare le ragioni di questo fallimento. È una teoria che aspira a molto di più. Essa, infatti, oltre a offrire ragioni nuove e più profonde nello spiegare dove e in che modo il carcere abbia rivelato i suoi lati deboli, paradossali e contraddittori, mira a modellare un nuovo scenario esecutivo della pena: alternativo, utile e produttivo. Questo modello è fondato su una specifica qualità: la visibilità, ossia la possibilità, da parte della società e della vittima del reato, di partecipare il percorso sanzionatorio inflitto al reo; e muove da due presupposti, meglio, due urgenze fondamentali: ricreare intorno al reo un nuovo ambiente "condizionante" e dissolvere "l'ambiente carcerario".



domenica 7 luglio ore 18.00

Spazio etico presenta **streetit.com**

Stefano e Céline presentano il loro blog streetit.com, una guida essenziale allo street food di Roma, particolarmente indicata per le persone informali e per i turisti che devono muoversi nel campo minato della ristorazione da strada.

Nell'evento verrà illustrato il blog: disegneremo una mappa enogastronomica della città e delle sue eccellenze da asporto. Verrà presentata la top 5 "trasversale" del cibo di strada a Roma, la top 5 dei panini gourmet ed una top 5 a sorpresa! Il pubblico verrà coinvolto in questo "viaggio nel gusto" con domande sui propri luoghi del cuore dello street food e attraverso giochi in cui i migliori si aggiudicheranno un premio dall'alto contenuto calorico.

Spazio etico è un'associazione di promozione sociale che favorisce la diffusione delle "buone pratiche" (da qui "etico") attraverso servizi e iniziative che, appunto, "spaziano" tra i più svariati ambiti: dal commercio equo e solidale alla finanza etica, dalla salvaguardia dell'ambiente alla dignità del lavoro, dal benessere fisico e mentale all'integrazione culturale, fino alla libera informazione e formazione.



mercoledì 10 luglio ore 18.00

Jam session teatrale, il racconto di una avventura

Racconto/intervista di una "coraggiosa esperienza" che da circa due anni vede le drammaturgie emergenti di giovani autori teatrali, trovare spazio sul palco del Muzak, locale underground del quartiere Testaccio (Roma). Come nasce una Jam session teatrale? Cosa spinge due giovani autrici (Anita Cherubina Bianchi e Rosalinda Conti) a riunire autori, attori e un pubblico per leggere il teatro? Quale necessità c'è dietro alla "nuovissima" drammaturgia? Queste ed altre domande verranno rivolte ai protagonisti della Jam che si sono alternati in questi anni.

A seguire una piccola Jam session, con una selezione dei testi e le tematiche che sono state proposte dal suo esordio fino a oggi. In chiusura, insieme al pubblico, si discuterà del presente e del futuro della drammaturgia italiana.

Presenta Emanuele Carboni



venerdì 12 luglio 2013 dalle 18,30 alle 22,00

La serata del Fringe dedicata alle donne

Donne che denunciano, che si emancipano, che lottano. Il 12 luglio è la serata che il Fringe Festival di Roma dedica a loro e a tutte quelle rappresentanti del mondo femminile che ogni giorno instancabilmente vivono con coraggio la propria vita. Alle 18,30 si partirà con la **presentazione della casa editrice Autori Ebook** di Stefania Natalino, 30enne romana che in meno di un anno ha già iniziato le pubblicazioni e creato da zero un concorso letterario di suc-

cesso grazie ad uno staff tutto al femminile e under 35. Obiettivo di Stefania pubblicare inediti "selezionati" ed "esportare" il meglio dell'Italia all'estero. Tutto questo editando solo ebook. Seguirà la **performance di Maria Antonia Fama per la regia di Velia Viti, Santa Sangre**. Venticinque minuti per riflettere sui violenti fatti di cronaca di Ciudad Juarez, avvenuti all'inizio degli anni '90 e di cui qui in Europa si sa ben poco. Le splendide spiagge di Cancùn e le piramidi atzeche, le melodie dei mariachi e i quadri di Frida Kahlo, il chili e la tequila e i colori di un Messico festoso e folkloristico non riescono a nascondere l'altra faccia del Paese. Quella criminale. Quella che vive di narcotraffico e violenza soprattutto sulle donne violentate e poi uccise. Di loro, nella maggior parte dei casi, non rimane più traccia. La serata si chiude con lo spettacolo teatrale delle 20,30, **CROMOSOMA X. Nelle viscere delle poetesse beat**, con Vanessa Cremaschi e Giovanna Famulari. «Tutti gli oneri ricadevano su di noi, dai figli alla casa ha spiegato la scrittrice Hettie Jones. Ci pesava non potere essere delle buone madri, facevamo una doppia vita. Qualcuna non resse e si uccise. Ma quel sacrificio è servito alle nostre figlie: abbiamo dato loro una società diversa, più tollerante, il posto al sole sognato della generazione beat». CROMOSOMA X è un viaggio delle donne di oggi nella sensibilità rivoluzionaria delle poetesse beat degli anni '50.

dalle 18,30 Presentazione Autori Ebook, casa editrice, con Stefania Natalino, editrice
dalle 19,30 Performance di Maria Antonia Fama per la regia di Velia Viti, Santa Sangre
dalle 20,30 Spettacolo CROMOSOMA X, con Vanessa Cremaschi e Giovanna Famulari

Scegli e vota gli spettacoli, gli attori e i registi che ti piacciono di più

Ogni sera **9 compagnie** si sfidano su **3 diversi palchi** (palco A, palco B e palco C). Alla fine dello spettacolo, **gli spettatori potranno esprimere il loro giudizio** (sul biglietto che viene consegnato all'ingresso).

Chi vincerà quest'anno?

Ogni anno, **grazie al voto del pubblico** e a quello **di una giuria** composta da giornalisti ed esponenti del mondo della cultura, il Roma Fringe Festival elegge **lo spettacolo** che avrà l'opportunità di viaggiare oltreoceano e confrontarsi con le altre compagnie (vincitrici delle diverse edizioni Fringe del mondo) sul palco di Manhattan, e decreterà la Miglior Regia, Miglior Drammaturgia, Miglior Attore, Miglior Attrice, Premio Special Off e Spirito Fringe".

Ecco come si vota

Alla fine di ogni spettacolo puoi esprimere il tuo voto utilizzando il biglietto di ingresso.

Staccando le linguette che trovi nella parte di sinistra, definisci il voto. Se voti 3, devi strappare fino alla linguetta 3 e poi consegnare il biglietto intero (dove è segnato il titolo dello spettacolo e il giorno di rappresentazione).

STRAPPARE

CONSEGNARE

VOTA LO SPETTACOLO DA 1 A 4
STRAPPANDO VIA LE LINGUETTE
E INSERENDO IL BIGLIETTO
NELL'URNA PRIMA DI USCIRE

Roma
fringe
Festival

**COUPON
SPECIALE
SCONTI**

1 2 3 4

BIGLIETTO NUMERO _____
SPETTACOLO _____ GIORNO _____

Trattenendo con te questa parte del biglietto, potrai richiedere numerosi sconti con i negozi convenzionati con il Roma Fringe Festival. Chiedi al punto info.

Con i Patrocini morali e gratuiti di:



ROMA CAPITALE
Municipio Roma II



**PROVINCIA
DI ROMA**



Media Partner:



Achilles: how is a legend made?

Independent English Theatre

Un reading teatrale che ibrida le due culture che più di tutte hanno contribuito a formare il teatro occidentale: la Grecia di Omero, per l'appunto, e l'Inghilterra del bardo Shakespeare. Il greco e l'inglese sono le lingue parlate che costruiscono il tessuto sonoro dello spettacolo, unendo lamentazioni tradizionali della Grecia classica, testi poetici contemporanei, e pagine di grande letteratura inglese, al fine di interrogarci sui rapporti tra uomo-eroe, libero arbitrio-destino. Le azioni sceniche delle attrici fanno da contraltare al testo parlato, in quanto evocano con

semplici e pochi oggetti di scena l'intero mondo mitologico che ruota attorno ad Achille.

Due sono le protagoniste della performance, che interpretano Calliope e Clio – muse della poesia epica e della storia – le quali, mano a mano che ci si addentra nella trama, assumono i caratteri di tutti i protagonisti: Teti, Priamo, Ulisse, Achille, e condensano in sé le fortissime passioni che hanno spinto, e spingono tuttora, gli uomini ad agire per ottenere fama e successo.

Palco A

Lun	01/07	ore 23,30
Mer	03/07	ore 22,00
Ven	05/07	ore 20,30



Altrove

di Simone Ranucci

Esther e lago sono due ragazzi, o due terroristi chiusi in uno spazio chiuso, una vecchio magazzino dove aspettano che arrivino i loro complici a prenderli. Stanno per compiere un attentato contro un famoso uomo politico. Ma poi sarà tutto vero? L'attesa come sostanza di un racconto di formazione in cui il gioco e l'identità sono messi continuamente in discussione. In cui l'amore non è mai adulto, e la vita è ancora fuori dalla stanza. Altrove.

Palco B

Dom	07/07	ore 20,30
Mar	09/07	ore 22,00
Gio	11/07	ore 23,30

Ballarò

Compagnia TeatroMa

"Ballarò"... dall'arabo "Balhàra", mercato delle spezie, da sempre florido nella sua vastità, nelle sue mille storie, nei mille angoli che si nascondono



IL RE DELLA NOTTE

HOT DOG
€ 2,50
solo a San Lorenzo

HAMBURGER
€ 2,50
solo a San Lorenzo

KEBAB
Medio € 3,50
Gigante € 4,50

CREPES
€ 3,50

PANINO
€ 4,50

PASTA
€ 4,00

NUGGETS 5 pz.
€ 2,50

Via Tiburtina, 190 (San Lorenzo)
Via Palmiro Togliatti, 903/905
Via Oderisi da Gubbio, 141

Paninoteca Orfeo
il Re della Notte

Facebook icon

attorno alle grandi piazze principali. Nella pièce due cantastorie si sfidano, prendendo a giudice il favore del pubblico, e si contendono lo spazio proprio nella piazzetta storica Palermitana. Si passa da ballate che celebrano affetti tutti siculi a denunce contro il malcostume e il fenomeno mafioso, riferendosi a episodi tanto clamorosi quanto autentici. Entrambi sanno di esporsi e di correre un pericolo, ma non si risparmiano nel loro impegno civile.

Palco A

Lun	08/07	ore 23,30
Mer	10/07	ore 20,30
Ven	12/07	ore 22,00

Cave canem 'na tragedia romana

Cattive Compagnie



Un fattaccio di cronaca nera nella violenta periferia romana degli anni '80, evocato dal gioco immaginifico e surreale di due personaggi posseduti come marionette senza coscienza. La verità scenica – che non è la realtà – ne ripete le sorti, le ragioni, ne amplifica il pensiero tra nostalgia di innocenza e fame di persecuzione e possesso. Un confronto tra due uomini nati liberi ma costretti a recitare i ruoli loro assegnati dalla vita, di vittima e carnefice. Ruoli che si incate-

nano e rovesciano senza alcuna chance di riscatto, precipitando nel gesto più estremo: teatrale e triviale al tempo stesso.

Protagonisti involontari di una storia che sembra uscita dalla spietata fantasia di uno scrittore di noir, ma totalmente vera nei suoi risvolti, Andrea "er Condor" e Antonio "er Piccoletto" incarnano un'umanità sconfitta ma pur sempre alla ricerca di riscatto. Un'umanità che riesce a commuovere e ad emozionare, come due bastardi e randagi Don Chisciotte di periferia.

Palco C

Dom	30/06	ore 23,30
Gio	04/07	ore 22,00
Ven	05/07	ore 20,30

Chi fa da sè fa più fatica...!

CG Teatro

Con Antonio Ferrara
e Clif Imperato

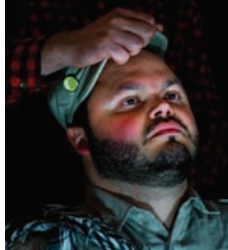
Musiche originali Dagon Lorai
Foto di scena

Pasquale Sanseverino

Messa in scena, adattamento
e regia Gaetano Battista

Clif il braccio, Antonio la mente, due ragazzi legati da una profonda amicizia, un'amicizia nata sin dai banchi di scuola. I due compagni di viaggio non solo sono legati da una enorme amicizia ma sono quasi in simbiosi, nessuno dei due può fare a meno dell'altro. Le loro storie simili e allo stesso tempo completamente diverse. Clif il buono e mammone per eccellenza, incapace di gestire la sua vita, Antonio la sua guida, la sua ragione, il suo avvocato.

Proprio da questa forte passione amicale nascerà il dissenso che li porterà alla loro completa separazione. Una continua e morbosa ricerca dell'amore, unico elemento per



poter unire gli animi di due corpi abbandonati alla routine della vita comune. I bocconi amari della vita, l'indifferenza, la lotta per il riconoscimento all'interno di una società fredda, distante, priva di compassione, esclusiva ed escludente.

Palco C

Dom	07/07	ore 20,30
Mar	09/07	ore 23,30
Mer	10/07	ore 22,00

Choose!

di Erica Muraca

CHOOSE! Apre un confronto tra i giovani di ieri e di oggi sui temi della ricerca e dell'invenzione del lavoro, del viaggio e dell'emigrazione. Dedicato a tutti coloro che, grazie all'attuale crisi, il lavoro se lo stanno inventando, restando o lasciando questo paese, rischiano, cadendo e rialzandosi.



uno spettacolo
di e con **ERICA MURACA**

CHOOSE! è avere il coraggio di prendere in mano la propria creatività e inventare il lavoro che si desidera. Il confronto fra due generazioni diverse, le testimonianze di chi è senza lavoro oggi e di chi se l'è inventato in passato, le esperienze di chi si sta costruendo il futuro che desidera e chi non ha mai avuto il coraggio di desiderare.

"Il futuro non è più quello di una volta". P. Valéry

Palco C

Lun	08/07	ore 20,30
Mar	09/07	ore 22,00
Mer	10/07	ore 23,30

Cromosoma-x nelle viscere delle poetesse beat

Associazione culturale V&C
Con Vanessa Cremaschi
e Giovanna Famulari
testi di Diane Di Prima,
Joanne Kyger, Lenore Kandel,
Janine Pommy Vega, Anne
Waldman



Il tempo di un giorno; il tempo di una vita; il tempo della vita delle donne.

L'immaterialità del verso poetico e l'impalpabilità della musica raccon-

tano la concretezza della Vita da un punto di vista "rivoluzionario": quello delle poetesse della beat generation.

Palco A

Dom	07/07	ore 23,30
Lun	08/07	ore 22,00
Ven	12/07	ore 20,30

Deae et Medeae

Le Gatte



È nell'amore la chiave di tutto e nella sua arte il pulsare febbrile che pervade l'anima ... E se parlo d'amore... beh parlo di te!

Una voce che grida, un lamento che sfida, un sibilo che deride, una parentesi che dilania. Le donne, in un ossimorico viaggio introspettivo, sono a un tempo Dee e Medee, eterne sognatrici di un amore inossidabile e conturbanti strateghe di irrefrenabile vendetta.

In questa pièce, giocata tutta di un fiato, quattro tipologie umane prendono vita per regalare allo spettatore accenti di riflessione e di scopio dolore, lasciando aperta la porta dell'ironia che, mordace assassina, sveglia le menti intorpidite dal soporifero tram tram quotidiano.

Palco B

Dom	07/07	ore 22,00
Lun	08/07	ore 20,30
Mer	10/07	ore 23,30

Delirio registico la poesia racconta una storia

Marluna Teatro

Di Teodora Mastrototaro

Regia Maria Elena Germinario

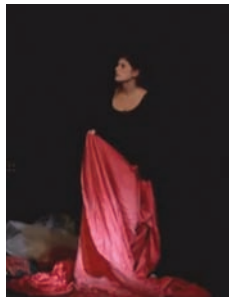
Con Maria Elena Germinario

Musica dal vivo Savino Lasorsa

La crisi dell'artista che vuole creare una nuova storia e nuovi personaggi. La denuncia difficoltà attuali di "fare teatro", ma soprattutto il racconto della possibilità della ricostruzione, metaforica e concreta, dell'attore, del Suo luogo, di tutto quello che gli ruota intorno e che da Lui stesso prende vita. Il teatro è stato distrutto da qualcosa di più grande (da cosa?) e soltanto dalle sue ceneri può rinascere.

La voce del cantautore Savino Lasorsa, gli arrangiamenti del pianista Gaetano Pistillo, la regia e l'interpretazione dell'attrice Maria Elena Germinario, il gioco di luci Gianluigi Carbonara sono gli elementi che permettono al verso poetico di diventare teatro, di essere ascoltato, osservato, vissuto.

Lo spettatore non è solo osservatore di un evento che avviene in scena, ma diviene protagonista di un'emozione. Questo si vuole fare attraverso il nuovo percorso di poesia per il teatro dell'autrice: raggiungere la



parte più intima di ognuno così da rimanergli dentro anche dopo la chiusura del sipario.

Palco C

Dom	07/07	ore 23,30
Lun	08/07	ore 22,00
Mar	09/07	ore 20,30

Dietro i tuoi passi

Artiamo

"Dietro i tuoi passi" è un atto d'amore verso un uomo simbolo della



lotta contro la mafia, una trasposizione teatrale della vita e della morte di Peppino Impastato, nel convincimento che il teatro possa e debba contribuire a salvare, dalle ingiurie passate e dall'oblio del futuro, grandi uomini come lui.

Un giovane che si ribella, come tanti, al padre. Ma in Sicilia la ribellione diventa sfida allo statuto della mafia.

Peppino non cede, battendosi insieme ai suoi compagni contro una cultura mafiosa accettata e coperta. Si presenta alle elezioni comunali, ma due giorni prima del voto viene fatto saltare in aria sui binari della ferrovia. Un "incidente sul lavoro", un "suicidio" per le prime indagini dell'epoca, ma la verità nascosta sarà più potente della menzogna acclarata.

Peppino Impastato con la sua vita ci ha lasciato un messaggio preciso, chiaro, inequivocabile. La mafia, e con essa il silenzio, l'omertà, la contiguità sono da combattere sempre

e comunque: a testa alta, con coraggio e senza timori.

Palco B

Dom	30/06	ore 22,00
Lun	01/07	ore 23,30
Mar	02/07	ore 20,30

Elementos

Spazio-T

Elementos è una performance "site specific" con le maschere dei mamuthones, realizzate da Franco Sale, artigiano mascheraro di Mamojada (Nuoro). Le maschere nella performance ritrovano il loro corpo, lontano dal costume tradizionale dei mamuthones, e regalano allo spettatore una performance magica e suggestiva che è corpo e parola, teatro e teatro danza, suono e voce insieme.

Acqua, aria, terra e fuoco uniti nella danza di 5 figure ancestrali e divine, tra tradizione e innovazione, per

PASTIFICIOSANLORENZO

Tutti i giorni dal lunedì al sabato (Domenica chiusi) - ORARI: 19.00-02.00 - CENA (20.00-23.30)



Luogo d'incontro tra arte e cucina, spazio in cui ritrovare la tradizione, senza tralasciare l'innovazione. Il Pastificio San Lorenzo porta con sé lo spirito dei suoi soci fondatori, tutti e quattro vicini al mondo dell'arte: Flavio Misciattelli, Stefano Franchetti, Mario Codognato, e Alessandro Campanozzi, quest'ultimo Direttore del locale. Qui la cucina scopre il modo di legarsi alla ricerca, pur mantenendo ben salde le radici nella tradizione italiana. Gli stimoli che percepiamo sono quelli che vorremmo trasmettervi, legati ad una visione ampia e libera del vivere, del buon vivere, che non può non sposarsi con la qualità di ciò che si mangia, con la ricercatezza per ciò che si beve.

Via Tiburtina 196 - 00185 Roma (vicino Pzz.le del Verano)

prenotazioni: +39 0697273519 - pastificiosanlorenzo@pastificiocerere.it

spettacoli in concorso



riscoprire il nostro passato, e trovare il coraggio di rinascere... cantando... danzando.

Palco A

Dom	07/07	ore 22,00
Lun	08/07	ore 20,30
Gio	11/07	ore 23,30

Finding beauty

La Società dello Spettacolo

È un lavoro sulla salvezza. Sulla salvezza della bellezza. La bellezza vive sommersa al nostro tempo. Dunque ci si deve muovere nei sobborghi umani, nei bassifondi per trovarla. È al contempo una battaglia. Un'attacco alla mentalità dominante che dimentica l'agilità mentale del sentimento, della purezza, della poesia. Più che una storia è uno scorcio. Di un clown dislessico e una giovane donna dei nostri

giorni. Il clown forse proviene dal celebre episodio del clown tragico narrato da Søren Kierkegaard il quale mandato ad annunciare l'incendio del circo, non è creduto dal pubblico che, pensando si tratti di un numero comico, scoppia a ridere e finisce bruciato dalle fiamme. La giovane è una donna qualsiasi. Tra lampadine accese e spente, un dialogo che parla di incubi, traumi, sogni, della difficoltà di esprimersi ed usare le parole, dei poeti ammazzati che "non ce ne sono tanti nel mondo" e, infine, di esseri umani che in ogni caso r-esistono insieme a cercare/trovare. "La bellezza salverà il mondo" scriveva Dostoevskij. Ora è la bellezza a dover essere salvata.

Palco C

Dom	30/06	ore 20,30
Mar	02/07	ore 23,30
Mer	03/07	ore 22,00



(H)elle

Elisa Menchicchi

Elle. Hell. Lei. L'inferno.
Un giorno.
Una casa.
Quanto basta a scendere.
Allora giù, tutto d'un sorso. Come acqua fresca. Verso gli inferi. Dei ricordi, dei legami, del passato che torna a galla come una scialuppa di salvataggio. Inizia il processo. Decomposizione. Chi è il colpevole? e= elettra
e= Egisto.
e= coniugazione. Non semplice.
Dalle variazioni sul mito (da Sofocle a Marguerite Yourcenar) un lavoro di nuova drammaturgia sulla figura di Elettra oggi.

Palco C

Mar	02/07	ore 20,30
Mer	03/07	ore 23,30
Ven	05/07	ore 22,00

I fiori del male

Scritto e diretto da Davide Sacco

Lo spettacolo ripercorre la vicenda del Banco Ambrosiano, la storia del fallimento di un impero innalzato su strati di menzogne e costellato di scandali, ma soprattutto indaga la storia e il pensiero degli uomini che diedero vita a tutto questo. Roberto

**Non affidare
la cura dei tuoi denti**



**solamente
a uno spazzolino**

Studio odontoiatrico
POLETTINI
Parodontologia e patologia orale
Chirurgia - Conservativa - Endodonzia
Protesi - Ortognatodonzia



ROMA, Via Quintilio Varo 68 - tel. 06.71544526



Calvi, presidente in carica dell'Ambrosiano tra il '75 e l'81, anno del crollo, Michele Sindona, oscura figura di raccordo tra potere politico, massoneria, vaticano e mafia, Paul Marcinkus, presidente dello IOR, Licio Gelli, venerabile maestro della loggia massonica P2, e altre figure che rotearono in questo sistema, anche solo con l'accidentalità dello spettatore, Montanelli, Ambrosoli, Clara Calvi, Enzo Biagi. Nessuna rilettura, i personaggi si raccontano attraverso un alternarsi di interviste, botta e risposta e dichiarazioni realmente avvenute, tenute insieme e commentate da un misterioso narratore, minuziosamente informato sui fatti.

Palco A

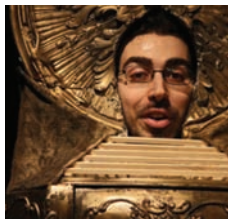
Mar	02/07	ore 23,30
Mer	03/07	ore 20,30
Gio	04/07	ore 22,00

Il big biggi one man show

Compagnia Degli Scarti
In scena **Simone Biggi**
e **Rossana Crudeli**
Regia **Enrico Casale**

Chi l'ha detto che il protagonista di un one man show dev'essere affascinante, simpatico e spigliato? E se invece

fosse un "anti - one man show", apparentemente insignificante, straordinariamente demenziale e assolutamente esilarante? Nasce come una goliardata il "Big Biggi One Man Show". In scena Simone Biggi, autentico sconosciuto privo di una preparazione attoriale di stampo accademico, ma grande appassionato di teatro dotato di "quel qualcosa in più". Sffacciataggine? Completa mancanza di imbarazzo? Geniale capacità di trovare la poesia nel demenziale? Una provocazione irriverente e spietata, un progetto coraggioso ed estremo.



La Star entra in scena tra stacchetti e un incalzante susseguirsi di annunci: Big Biggi ha finalmente il palco tutto per sé, per fare tutto quello che vuole, senza censure, senza compromessi. Presto ci si accorgerà che non è soltanto il "solito idiota". Dentro ha il grande teatro. Indignare la scena con la serena e completa consapevolezza di farlo, senza alcuna sovrastruttura mentale, è difficile. In pochi ci riescono. Big Biggi è uno di quelli.

Palco B

Dom	30/06	ore 20,30
Mar	02/07	ore 22,00
Gio	04/07	ore 23,30

Il protocollo

Format4

Quattro donne, una linea bianca, la vita e la morte di quattro astrazioni, quattro "tipi", i movimenti, i gesti, gli oggetti che le caratterizzano, che le



Usiamo solo le migliori farine italiane, rigorosamente NO OGM, per un impasto gustoso, ma sano e leggero! Venite a provare le nostre leggendarie pizze bianche farcite: ai semi di sesamo, lino, papavero o girasole... tutti biologici! Vegetarian and vegan friendly!

TRASTEVERE - Via S. Dorotea, 2 - Tel. 320 775 6277
Sempre aperto fino alle 00.30

Ci trovate anche a PRATI - Via Faa di Bruno 16/18 aperto fino alle 22.00



spettacoli in concorso

identificano, i canoni sociali, le aspettative altrui, quattro monologhi senza voce, quattro suite senza danza, una performance di arte visiva, uno spettacolo da vedere, da vivere, più che da ascoltare o capire.

Palco A

Dom	30/06	ore 20,30
Mar	02/07	ore 22,00
Ven	05/07	ore 23,30

'INbloom

FreeFall Dance Company



INbloom prende ispirazione dal libro "il linguaggio segreto dei fiori" di Vanessa Diffenbaugh. Il progetto coreografico non ne segue la trama ma prende ispirazione dalla poetica con la quale l'autrice comunica le sue profonde emozioni attraverso il linguaggio dei fiori. Come il linguaggio del fiore viene usato per comunicare un'emozione, stato d'animo o modo di essere, così il corpo della donna emette un odore naturale che lo comunica. Il suo naturale odore è l'afrodisiaco inconscio più potente per un uomo. L'olfatto è quindi, tra i sensi, il più significativo, il quale invia segnali al sistema nervoso centrale influenzando le nostre emozioni.

Il processo evolutivo del disegno coreografico si affianca ad una ricerca musicale totalmente originale. Le danzatrici rappresentano ognuna un fiore che le caratterizza secondo la loro più profonda intimità. "Le donne sono come i fiori: se cerchi di aprirli con la forza i petali

ti restano in mano e il fiore muore..."

Palco A

Dom	07/07	ore 20,30
Mar	09/07	ore 22,00
Mer	10/07	ore 23,30

lo mai niente con nessuno avevo fatto

VUCCIRIA Teatro
Drammaturgia e regia

Joele Anastasi

Con Joele Anastasi,

Enrico Sortino,

Federica Carruba Toscano

"Lo abbraccio e gli dico che gli devo dire delle cose molto importanti. Gli dico che io per lui, pure la femmina avrei fatto".
Sicilia. Giovanni è ingenuità, passione, innocenza che supera la conoscenza e l'ignoranza, pezzo unico d'anima, dice tutto quello che pensa, crede a tutto quello che gli viene



Serate a tema con musica live

ogni Lunedì dalle ore 21

Dal mese di Aprile

brunch della domenica

con musica live dalle 12

Cena e dopo cena

Cucina aperta tutti i giorni dalle 10 alle 02



Un posto dove trascorrere l'intera giornata cominciando con un ottima colazione a base di dolci fatti in casa, un meraviglioso pranzo (dal panino veloce a piatti espressi della nostra cucina) per continuare con the, biscotti, cioccolata e tantissimi tipi di cocktail.

L'aperitivo al Good è sempre una sorpresa! Ogni giorno ad accompagnare i nostri cocktails c'è una nostra specialità sempre diversa! Accurata selezione musicale e Dj set dal vivo tutti i Sabati.

TRASTEVERE - Via di Santa Dorotea 8 - 00153 Roma - Tel. 06.97277979



Pimm's Good



detto; è la forza di chi vede il mondo come uno spartito di note da danzare. Il mondo della pièce è un universo popolare, di brutalità e istinto: uomini che sono bestie, angeli, demoni. Ma può esserci spazio anche per l'amore e per la rivalsa. Tutto, però, ha un prezzo. Giovanni lo scontrerà attraverso le ambiguità di Giuseppe, il suo unico amore-amante.

Vincitore I monologhi dell'Ambra Teatro
Ambra alla Garbatella, Roma
Secondo classificato Autori nel Cassetto,
Attori sul Comò Teatro Lo Spazio, Roma
Finalista Premio Nazionale Giovani
Realtà del Teatro, Udine
Terzo Classificato Festival Potenza Teatro
Teatro F. Stabile, Potenza

Palco C

Lun	08/07	ore 23,30
Gio	11/07	ore 20,30
Ven	12/07	ore 22,00

Io sono la luna

Compagnia Genovesebeltramo
"Perché fare uno spettacolo sull'obesità? Siamo davvero così ciccioni, così



sfacciatamente grassi? Forse dovreste fare uno spettacolo sul sovrappeso, mi disse una volta un amico. Perché? Chiesi io. E lui, perché "obesità" è una parola troppo grossa. Obesità è una parola pesante da ascoltare, è un argomento ingombrante, meglio non menzionarla affatto, perché parlarne?

Io sono la luna è uno spettacolo che non offre soluzioni, informa. Aspetti autobiografici scritti da chi sa cosa significa essere stato un ragazzo obeso si mescolano a testimonianze, studi, dati, rilevazioni per raccontare la storia di un uomo e una donna che vivono il proprio percorso sull'obesità in maniera speculare. Sergio, obeso solo da ragazzo e Melania, obesa solo in età adulta, hanno due vite e due caratteri molto diversi. Entrambi offrono allo spettatore un fitto ventaglio di punti di vista su uno dei mali più pericolosi e ignorati del nostro tempo. Saremmo presuntuosi e superficiali se pensassimo di aver trovato un'unica soluzione che vada bene per tutti. Possiamo solo dirvi che la cura migliore per i nostri protagonisti sarà l'amore.

Palco B

Mer	03/07	ore 20,30
Gio	04/07	ore 22,00
Ven	05/07	ore 23,30

L'arte della fuga

**Con Ava Loiacono
e i suoi personaggi**

Testo e regia di Mauro Guindani
Forse in ognuno di noi c'è qualcuno che non sa più bene chi sia né quale sia il suo posto nel mondo. Sbatte, protesta, si arrabbia, rompe le scatole, corre a destra e a manca, fa di tutto per farsi sentire, per far credere almeno agli altri che esiste. E fugge.

Fugge, diciamo, verso sinistra in quella parte del corpo retta, si sa, dall'emisfero destro del cervello: quella dell'immaginario. Fugge dunque alla ricerca di paesi meravigliosi, cercando per le vie più complesse di trovare, punto contro punto, una ragione: quella che sta invece dalla parte opposta, la parte destra, retta, si sa, dall'emisfero sinistro del cervello. Ma fugge sempre su un solo tema, quella domanda inquietante che sta alla base di ogni ricerca, di ogni movimento: ma io chi sono?

Resta, sulla via del ritorno, la domanda di partenza, che non sta né a destra né a sinistra, ma al centro.



Palco B

Dom	30/06	ore 23,30
Lun	01/07	ore 20,30
Mer	03/07	ore 22,00

Le fondamenta dell'Impero

**Con Enrico Lombardi
Regia Fadia Bassmaji
da un racconto di Luca Balbarini
prodotto da Compagnia
Quinta Parete**

Il mondo negli ultimi anni è cambiato radicalmente. Queste trasformazioni, frutto di un complesso insieme di cause, rappresentano il punto d'arrivo

spettacoli in concorso

di un lungo processo storico e invitano a guardare all'intero sistema da una nuova prospettiva. Il mondo al quale si fa riferimento è quello della borghesia, classe dominante della modernità, che grazie a un'incredibile forza egemonizzatrice, ha saputo affascinare e coinvolgere tutto il tessuto sociale.

Umberto è un uomo contempora-

neo, medio, che non ha mai avuto bisogno di niente e di nessuno: tutto ciò che possiede lo ha guadagnato grazie al proprio merito. Nessuna etica alla base del suo mondo: egli crea e distrugge secondo i suoi personalissimi scopi e sopra ogni cosa c'è il successo dato da un lavoro che fagocita la vita. Le fondamenta dell'impero è uno spettacolo immaginario ma non troppo, che mette lo spettatore di fronte alla sua verità e si insinua come un tarlo per ribaltare le certezze della realtà fondendola con la fantasia, con il desiderio, con le ossessioni dei nostri tempi. Le fondamenta della nostra esistenza cedono, traballano, smettono, a noi la scelta: scomparire sotto le macerie o lottare per risanarle.

Palco A

Mar	09/07	ore 20,30
Gio	11/07	ore 22,00
Ven	12/07	ore 23,30



Lei gli direbbe

Da un testo di Françoise Xénakis

Adattamento e Regia

Juliette Wayenberg

Con Sara Tosti

Live painting Gennyfer Giardi

Musiche Originali Giulio Tosti

Una storia di amore e di lotta. Lei, da tre anni cerca di ottenere dal Ministero l'autorizzazione per andare a trovare il suo compagno. Lui, sull'isola è rinchiuso perché prigioniero politico. Lei, sola in scena, racconta, urla, canta, sogna quello che succede, quello che è già successo e quello che potrebbe succedere. Quando l'autorizzazione arriva, Lei si scontra con la realtà: Lui è diventato un prigioniero perfetto votato al martirio, lontano dai ricordi che l'avevano tenuta in piedi.

Su grandi pannelli bianchi disegni eseguiti in live-painting creano scenografie moventi, espressioni del suo immaginario, dei suoi sogni, delle sue paure.

rummeria



Aperto tutte le sere
dalle 20.00 alle 03.00

TRASTEVERE
Vicolo Moroni 53
00153 Roma
Tel. 347.5055355

Nel cuore
di Trastevere,
un locale vintage,
whisky scozzesi
non filtrati
e 200 tipi di rum
da tutto il mondo





Un incontro tra il teatro di prosa, portato da un testo delicato e potente, e la performance. I disegni e le musiche originali suonate dal vivo creano luoghi e personaggi con i quali Lei interagisce, mantenendo lo spettacolo in una dimensione onirica. Il filo logico del racconto viene continuamente spezzato da un filo emotivo, intuitivo e viscerale.

Palco C

Dom	30/06	ore 22,00
Lun	01/07	ore 23,30
Mer	03/07	ore 20,30

Libera uscita

Circo della Fogna



Due personaggi sorgono come spettri lucidati davanti al pubblico. Il primo è un folle con una chitarra, il secondo un povero giullare sommerso di bagagli. I nostri due antieroi convocati dal passato dallo spirito della classe operaia, si incontrano ed inscenano un cabaret.

I due giullari conducono il suddetto cabaret e al contempo sono protagonisti dell'azione scenica che si esprime in tre storie legate alla nascita della schiavitù, all'amore e infine alla morte. Un'allucinazione finale apre gli spazi a una diversa interpretazione della realtà quotidiana e del ruolo sociale della classe subalterna.

Libera Uscita, ossia: come il popolo muore ogni giorno sul lavoro in senso fisico e metaforico in una società costruita su misura per succhiare il profitto da ogni uomo sempre più individuo e dunque sempre più solo.

Palco B

Mar	09/07	ore 23,30
Mer	10/07	ore 20,30
Gio	11/07	ore 22,00

Loup

Compagnia Artistica The Mork

All'interno del magazzino di un night club, avviene l'incontro tra un misterioso uomo d'affari, appassionato di lupo alberto, e due killer professionisti che riceveranno sei milioni di euro in cambio di un piccolo favore. Sembra una mattinata di lavoro qualunque: un incarico, una sparatoria, la fuga, momenti di classica routine per Frank e Mike. Come sempre avviene, talvolta gli episodi più banali sono quelli che segnano la direzione degli eventi: la pattuglia della polizia, una multa. No,



non è la classica mattinata di lavoro. In un crescendo di situazioni surreali concentriche, il telefono del segretissimo covo che squilla dopo anni di silenzio, i due si troveranno, pistole alle tempie, a dubitare l'uno dell'altro e a valutare la proposta del losco individuo. Incalzati dal personaggio, mentre si confondono le coordinate spazio-temporali e tra riferimenti filosofico-esistenziali, i due finiranno avviluppati nel suo antico gioco sadico.

Palco B

Lun	08/07	ore 23,30
Gio	11/07	ore 20,30
Ven	12/07	ore 22,00

Manuale distruzione

di Mariantonia Capriglione



"Manuale Distruzione" è la storia di un'attrice alla ricerca costante della sua dimensione artistica, tutto scaturisce dalla perenne propensione del raggiungimento della perfezione. La bellezza è l'ossessione di una donna che pur di piacere e di piacersi, inizia il macabro gioco dell'autolesionismo; entra così nel vortice della Bulimia combattendo tra amore e odio.

Regia Raffaele Romita.

Palco C

Lun	01/07	ore 20,30
Mar	02/07	ore 22,00
Gio	04/07	ore 23,30

Microstorie

QFC (Quella Famosa Compagnia)



Episodi di vita comune e stranezze possibili in queste improvvisazioni nate dagli spunti del pubblico. Vicende che costruiranno un viaggio pieno di ritmo e di imprevedibilità. Piccola o grande che sia, la storia di questi personaggi, adesso è venuto il momento di raccontarla. Il modulo narrativo di Microstorie spazia da situazioni e dialoghi molto quotidiani fino al linguaggio dei sogni e i codici che li governano. Pezzi di storie che seguono un filo comune evidente ed altri che rimangono sospesi e che forse mai troveranno un posto definito, se non nella logica dell'osservatore.

Palco A

Dom	30/06	ore 22,00
Lun	01/07	ore 20,30
Gio	04/07	ore 23,30

Monodia

Artemisia teatro

di e con Raffaella D'Angelo

"Monodia" è una favola per adulti. La storia di una bambina mai diventata donna o forse di una donna tornata bambina, comunque una Femmina: Antigone. Lo sfondo è una terra mitica, bruciata dal sole, archetipo di ogni "Sud": uno spazio asfittico e senza scampo, meravigliosa cartolina di

spietati codici mafiosi. Antigone ha agito, ha camminato nella notte, ha sovvertito le regole del gioco e ora aspetta, nella sua casa di bambola, fra le pareti che sono state prigione e riparo, le conseguenze del suo gesto. "Monodia" è il canto della solitudine, popolato da ricordi interrotti e presenze magiche, suoni e visioni di un racconto ellittico, che chiama ognuno di noi a ricompone i frammenti. Il racconto, a tratti lirico, a tratti comico e grottesco si popola di oggetti quotidiani utilizzati in modo "straniato": il secchio, ad esempio, è un pozzo in cui appaiono visioni, l'Orso di peluche è per eccellenza l'oggetto in cui si incarnano le presenze maschili evocate: ora padre, ora fratello, ora uomo amato. La monodia cresce e si sviluppa attraverso una ragnatela di azioni che riempiono lo spazio scenico e che escono gradualmente dalla ripetizione ossessiva e stereotipata per approdare ad una nuova ed evocativa gestualità.



Palco C

Dom	07/07	ore 22,00
Gio	11/07	ore 23,30
Ven	12/07	ore 20,30

My name

Banda Kurenai

Il protagonista si muove, agisce, senza mai uscire di scena, su un palco vuoto. I suoi movimenti evocano i luoghi dove la "voce" esterna



che lo guida vuole condurlo. Mentre proviamo sorgono domande: "la voce che sentiamo è la sua stessa voce alterata dal desiderio di modificare la realtà?" e ancora... "la voce è nascosta in qualche luogo e quello a cui assistiamo è una simulazione virtuale?". Non lo sappiamo. Non è importante. Non ancora. Lasciamo che lo spettacolo viva, che assuma significati diversi fino a trovare una sua giusta dimensione. Ecco. Lasciare la porta aperta è di certo una caratteristica del nostro teatro, perchè non solo il pubblico si ponga domande, ma anche noi. Continuamente.

Palco B

Mer	03/07	ore 23,30
Gio	04/07	ore 20,30
Ven	05/07	ore 22,00

Padroni delle nostre vite

Tratto dalla storia di Pino e Marisa Masciari

SciaraProgetti

In collaborazione

con Studio Nois

Con Ture Magro

Italia, 1994

Pino Masciari, imprenditore tra i più importanti del sud Italia, decide di non cedere alle richieste estorsive di 'ndranghetisti e politici e dopo anni si minacce e soprusi denuncia i suoi estorsori.

"Ben fatto, ben scritto, ben recitato. È agghiacciante. Deve andare ovunque".

Lina Wertmüller.

Uno spettacolo che va dritto come una lama a coinvolgerci su temi sconcertante attualità.

Un attore in scena e 10 attori virtuali. Tre maxi schermi a delimitarne lo spazio e un'interazione continua tra realtà e finzione. Un' ricerca che funziona, tra cinema e teatro con suoni in presa diretta e una forza recitativa coinvolgente. È uno spettacolo teatrale, tratto da una storia vera, con un intreccio



narrativo-visivo-sonoro che avvolge la narrazione e rende la visione fluida e d'impatto.

Palco A

Dom	30/06	ore 23,30
Lun	01/07	ore 22,00
Mar	02/07	ore 20,30

Pass/ages

di Elena R. Marino

Con Silvia Furlan
Produzione Teatrincorso
Organizzazione Clara Coser

Un'attrice in scena e una drammaturgia sperimentale per raccontare un possibile percorso attraverso la selva di luoghi comuni sull'età, fra i quali non è più possibile individuare un sereno e costruttivo passaggio attraverso le varie fasi programmate per ogni essere umano: dalla gioventù alla vecchiaia.



Lo spettacolo indaga il "passaggio di testimone", l'avvicinarsi tra vecchio e giovane come dramma dell'io fra modalità consumistiche e follia ego-centrica, o semplice necessità di salvarsi dal naufragio, di individuare dei pertugi possibili nel muro del tempo e delle generazioni. Soprattutto la parte femminile dell'umanità (e possiamo dire soprattutto in Italia), si trova sotto il tiro di una doppia discriminazione: a quella sessista si aggiunge quella dell'età, "ageist". Le donne in Italia, dopo una certa età, scadono e diventano invisibili rispetto ai media, oppure sono ancora bersaglio di vecchi atteggiamenti denigratori e umilianti. "Pass/ages" è uno spettacolo che coinvolge non solo i

Ti occorre un sito semplice ma efficace?
(giusto 4 pagine per spiegare dove stai e cosa fai)

**Noi te lo costruiamo
con soli 99euro**

Finalmente
i costi giusti
per promuovere
la mia attività!

È FINITA L'ERA DEL FAI-DA-TE

Se per contenere i costi hai scelto di affidare la grafica della tua azienda allo studente vicino di casa, oppure stai stampando i biglietti da visita con la stampante di tuo figlio, sappi che stai sbagliando tutto!

Farsi pubblicità è una cosa seria e occorre affidarsi a dei professionisti. Noi ti offriamo le migliori soluzioni a prezzi veramente competitivi. E scoprirai che fare affari è un vero affare!

qbccreativesolutions
le migliori soluzioni per la tua pubblicità



info 340.4784739
ROMA - Via Sangemini 91
www.quantobasta.it

"vecchi", ma anche e soprattutto i giovani, manipolati e usati come vessillo per un ricambio generazionale che mai avviene o, quando imposto a fini politici e propagandistici, si configura piuttosto come istigazione a un inutile odio tra generazioni, del quale traggono beneficio i non-giovani e non-vecchi: semplicemente i "per sempre potenti".

Palco A

Mar	09/07	ore 23,30
Mer	10/07	ore 22,00
Gio	11/07	ore 20,30

Ri-evolution

con Beatrice Fedi,
Francesca Ceccarelli, Roberta
Mattei

scritto da Paolo Di Maio

"All'inizio dei tempi.

Una donna, una mela, un morso che è il gesto più forte della storia.

La donna nasce nel segno della rivoluzione e grazie a lei tutto il genere umano.

Anni 2000

Alcune donne si "inginocchiano" per diventare ministri, altre si "piegano" per raccogliere briciole. La donna ha dimenticato la rivoluzione e con lei tutto il genere umano.

Anno 2012

Ripartire da zero, ripensare l'evoluzione, pensare alla rivoluzione.

"Qualcuno di voi ha una mela?"

Ri-Evolution parla delle donne... ma con i loro gesti, le loro voci, le loro parole, parla agli uomini tutti e lo fa mostrandoli al loro peggio, come uno specchio per la prima volta estremamente sincero. È una provocazione, un'iperbole, un'esagerazione che mostra le donne come "puttane", soggetti desiderosi di esistere solo come appendice dell'uomo.

Palco B

Dom	07/07	ore 23,30
Mer	10/07	ore 22,00
Ven	12/07	ore 20,30

Riflessioni postume

Di e con Ezio Budini

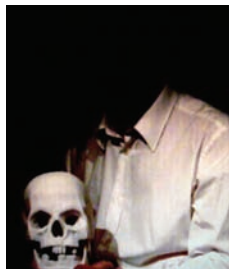
"Quasi tutto il grande umorismo ha spesso bisogno del dolore perché scatti la molla della comicità" Achille Campanile.

Quando lessi Il pensiero della morte, pensai che sarebbe potuto diventare un monologo in cui avrei potuto affrontare una delle tematiche più amate e temute: la morte. Alla maniera Campanile, semplicemente con il potere delle sue disquisizioni agrodolci: gli angoli della bocca all'insù, le zampette di gallina a incorniciare gli occhi e una lama tagliente a sfiorare le corde dell'animo umano.

Riflessioni postume è ironia e amarezza; non rappresenta la morte, ma costruisce una piccola filosofia della morte, o meglio del comportamento di fronte ad un fenomeno immenso ed evanescente. Un testo esorcizzante, dissacrante, profondamente romantico, è un intricato e divertente ragionamento sulla morte.

Un sorprendente inno alla vita che per Campanile era "Un modesto teatrino di uomini improvvisati, con le quinte di cartapesta e i lumi colorati delle feste, dove da un momento

all'altro, in mezzo a tanto affannarsi, senza cattiveria, ma magari soltanto per un banale incidente, il sipario poteva calare per sempre".



Palco B

Lun	01/07	ore 22,00
Mar	02/07	ore 23,30
Ven	05/07	ore 20,30

Stop the M

Proprietà Commutativa

Stop the M è una completa riscrittura del Malinteso di Albert Camus. La scrittura agile, ci permette di indagare a fondo gli aspetti più primordiali dell'animo umano. Uno squallido albergo di una qualsiasi provincia. Una Madre e una Figlia Marta. Gestiscono l'albergo e uccidono i clienti più ricchi per derubarli per avere più soldi per scappare e andare al Mare. Un giorno ritorna il Figlio scappato di casa vent'anni prima. E' felice è sposato con Maria. Non riesce a farsi riconoscere, non trova le parole, viene ucciso. Davvero non l'hanno riconosciuto? La scena è composta da un quadrato di cartongesso nero a terra. Un campo di battaglia o forse una scacchiera dove si sfidano Madre e Marta — due forze gigantesche e





perse nella piccolezza del loro mondo fatto di regole e di omicidio, dove il Figlio non sa che mossa fare, tentenna indeciso, un passo avanti uno indietro, un Re degli scacchi. La Musica, a volte assordante, copre le parole, devi spengerla perché si rendano udibili. Un Maggiordomo muto assiste a tutto questo. Parlerà solo alla fine pronunciando un'unica parola, un No. Ferma la M. Ferma il Male che sta per essere compiuto, ferma la voglia del Mare, ferma la Musica, ferma La Madre, ferma Marta, ferma la Morte. E se tutto questo non si potesse fermare?

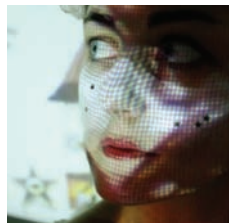
Palco B

Lun	08/07	ore 22,00
Mar	09/07	ore 20,30
Ven	12/07	ore 23,30

The white room

Caterina Gramaglia

"The white room (la stanza bianca) è una stanza nella mia mente che contiene le mie follie, dove sono racchiusi una serie di "esserini deliranti" che parlano per me. In the white room ho voluto ricreare l'ambiente strambo che è la mia solitudine, attraverso



video, personaggi (esserini deliranti) e un omaggio a Giulietta Masina".

Palco B

Lun	24/06	ore 23,30
Gio	27/06	ore 20,30
Ven	28/06	ore 22,00

Viaggio in un incubo

Rum&Pera
La Casa de Asterion



L'impiegato Josef K., uomo medio e comune (nei confronti del quale lo spettatore opera un lento processo di immedesimazione), si sveglia come tutte le mattine per andare al lavoro. Viene aggredito in casa propria da due gendarmi e arrestato senza alcun capo d'accusa, proprio dopo un terrificante incubo premonitore (prologo dell'opera), che K. riuscirà a ricordare solo alla fine dei suoi giorni. I personaggi femminili, sulla scia dei romanzi kafkiani, vengono dipinti come le perverse burattinaie degli uomini, affamate di sesso e potere. "Viaggio in un incubo", lentamente, dimostra che ogni personaggio, per un verso o per un altro, è nelle medesime condizioni di K. e che sotto accusa c'è l'intera umanità.

La regia sperimentale e l'uso di azioni fisiche allegoriche nello stile della giovane compagnia, danno vita a quell'atmosfera "kafkiana" a

metà tra il mondo distopico del subconscio e il mondo della realtà.

Palco C

Lun	01/07	ore 22,00
Gio	04/07	ore 20,30
Ven	05/07	ore 23,30

Walking no Tav

Autore, attore: Dario Muratore
Graphic live: Petra Trombini
Compagnia Quartieri

Dalle pagine di un fumetto post-adolescenziale a una graphic novel noir, il racconto di un giorno in Val di Susa. Come può un ventiseienne attore che gattona tra occupazioni di teatri e piccoli tabù familiari accorgersi delle fragili fondamenta delle nostre certezze borghesi? Un block-notes e un ingenuo personaggio sono la chiave drammaturgica da cui parte il racconto in soggettiva di un percorso di autodeterminazione, un'azione politica come un rito di passaggio, una presa di coscienza della propria forza, della possibilità di negare ciò che viene imposto, che sia una madre oppressiva o un sistema corrotto. Durante il cammino si renderà conto che non è una simulazione quella che sta vivendo. Sta accadendo qualcosa che va oltre il suo coinvolgimento diretto, oltre la sua responsabilità.

Palco C

Mer	10/07	ore 20,30
Gio	11/07	ore 22,00
Ven	13/07	ore 23,30



Palco A

Palco B

Palco C

Sabato 29 giu	ore 20.45 Serata con Francesca Pirani e '77 dedicata alla memoria collettiva del territorio sul palco B e C saranno replicati i due spettacoli vincitori della settimana dal 23 al 28 giugno		
Domenica 30 giu	20,30	Il protocollo	Il big biggi one man show
	22,00	Microstorie	Dietro i tuoi passi
	23,30	Padroni delle nostre vite	L'arte della fuga
Lunedì 1 lug	20,30	Microstorie	L'arte della fuga
	22,00	Padroni delle nostre vite	Riflessioni postume
	23,30	Achilles: how is the legend made?	Dietro i tuoi passi
Martedì 2 lug	20,30	Padroni delle nostre vite	Dietro i tuoi passi
	22,00	Il protocollo	Il big biggi one man show
	23,30	I fiori del male	Riflessioni postume
Mercoledì 3 lug	20,30	I fiori del male	Io sono la luna
	22,00	Achilles: how is the legend made?	L'arte della fuga
	23,30		My name
Giovedì 4 lug	20,30		My name
	22,00	I fiori del male	Io sono la luna
	23,30	Microstorie	Il big biggi one man show
Venerdì 5 lug	20,30	Achilles: how is the legend made?	Riflessioni postume
	22,00		My name
	23,30	Il protocollo	Io sono la luna
Sabato 6 lug	ore 21.30 Serata con Roberto D'Alessandro e il suo "Terroni 150 anni di menzogne" sul palco A alle 23.00 dall'Inghilterra lo spettacolo Wo/Man - Impermadence Theatre sul palco B e C saranno replicati i due spettacoli vincitori della settimana dal 16 al 21 giugno		
Domenica 7 lug	20,30	In bloom	Altrove
	22,00	Elementos	Deae et Medeae
	23,30	Cromosoma X	Ri-Evolution
Lunedì 8 lug	20,30	In bloom	Altrove
	22,00	Cromosoma X	Stop the M
	23,30	Ballarò	Loop
Martedì 9 lug	20,30	Le fondamenta dell'impero	Stop the M
	22,00	In bloom	Altrove
	23,30	Pass/Ages	Libera uscita
Mercoledì 10 lug	20,30	Ballarò	Libera uscita
	22,00	Pass/Ages	Ri-Evolution
	23,30	In bloom	Deae et Medeae
Giovedì 11 lug	20,30	Pass/Ages	Loop
	22,00	Le fondamenta dell'impero	Libera uscita
	23,30	Elementos	Altrove
Venerdì 12 lug	20,30	Cromosoma X	Ri-Evolution
	22,00	Ballarò	Loop
	23,30	Le fondamenta dell'impero	Stop the M
Sabato 13 giu	ore 21.00 KANSAS NIGHT serata con Diego Bianchi e Simone Conte sul palco B e C saranno replicati i due spettacoli vincitori della settimana dal 6 al 12 luglio		

Domenica 14 luglio Finalissima con ospiti a sorpresa, gli spettacoli vincitori e la premiazione

Ingresso libero al parco - Biglietto singolo spettacolo 5 euro - Sabato sera spettacolo gratuito

Promozioni: -20% con Bibliocard, Tessera Touring Club, Tessera IALS

Con i Patrocin morali e gratuiti di: Provincia di Roma, Municipio Roma 2, Biblioteche di Roma

Media Partner: Periodico Italiano Magazine (www.periodicoitalianomagazine.it) - La Nouvelle Vague (www.lanouvellevague.it)

Radio Popolare Roma 103.3 - www.radiopopolareroma.it



TECNOCASA®

FRANCHISING NETWORK

Affiliato

Studio San Lorenzo s.r.l

Via Tiburtina, 62/64 - 00185 ROMA



San Lorenzo – In stabile d'epoca in tinta, vendesi appartamento completamente ristrutturato, composto da ingresso, soggiorno a vista con angolo cottura, camera da letto, bagno e balcone.

Euro 239.000



San Lorenzo – Proponiamo in vendita, ampio due locali, completamente ristrutturato composto al suo interno da salone a vista con angolo cottura, camera da letto, cameretta e bagno.

Euro 260.000



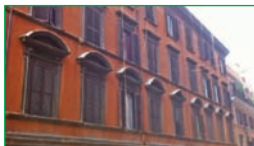
San Lorenzo – Affaccio su giardini condominiali, disponiamo di un appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera da letto e bagno. Ottimo uso investimento.

Euro 240.000



San Lorenzo – In posizione centrale, proponiamo in vendita, ampio appartamento composto da ingresso, tre camere da letto, cucina abitabile, bagno. Doppia esposizione.

Euro 329.000



San Lorenzo – In stabile d'epoca in tinta, con doppia esposizione proponiamo in vendita, appartamento composto da saloncino con angolo cottura, camera da letto, cameretta, bagno e balcone. Buono stato.

Euro 240.000



Affitti - San Lorenzo – Disponiamo di varie tipologie di appartamenti in affitto ristrutturati ed arredati a partire da

Euro 700.

06.44.67.505 / 06.44.65.066

<http://agenzie.tecnocasa.it/roma/sanlorenzo>



PROMOZIONE E SVILUPPO



Direttore responsabile: Vittorio Lussana
Coordinamento di redazione: Francesca Buffo

A questo numero hanno collaborato:
Clelia Moscariello, Ilaria Cordì, Carla De Leo,
Marta De Luca, Gaetano Massimo Macrì

Ringraziamo per le foto di copertina,
di pagina 4-5-6:
Fabrizio Caperchi - La Nouvelle Vague Magazine

Testata registrata presso il Registro Stampa
del Tribunale di Milano, n. 1907, il 3.06.2010

CORSO DI TECNICA DELLA SCRITTURA GIORNALISTICA

ROMA OTTOBRE 2013

WORKSHOP
18 ore di lezione
6 incontri settimanali

DENTRO LA NOTIZIA



info e preiscrizioni su www.komunicare.org



Periodico italiano



Al Fringe il teatro off **SPERIMENTA SE STESSO**

In scena testi d'autore, contaminazioni tecnologiche, musica e danza

L'informazione on-line



Nelle prossime pagine
trovi un estratto del nostro mensile.
Puoi leggere la rivista completa
in versione pdf sfogliabile su

www.periodicoitalianomagazine.it

oggi è sfogliabile

Pi MAGAZINE
Periodico italiano

è una testata online aggiornata settimanalmente. Ogni mese pubblichiamo una rivista in versione pdf sfogliabile che puoi leggere su smartphone, tablet e pc.

Media partner di

Roma fringe festival
2013



Periodico italiano MAGAZINE



La novità va in scena

Una vera festa del teatro, quella che si sta svolgendo a Villa Mercede, al Roma Fringe 2013. Chi ha già assaggiato, lo scorso anno, la prima edizione del Festival sa che c'è un certo divertimento a 'inseguire' tra un palco e l'altro gli spettacoli in gara, spesso incuriositi da un titolo o una trama, più che dal nome della compagnia, del regista o del protagonista. I nuovi arrivati a questa esperienza, dopo una prima fase di disorientamento, ci prendono gusto e 'inseguono' anch'essi. Perché il teatro off è anche questo: nomi poco conosciuti, giovani

autori, compagnie formatesi per auto-prodursi, nel tentativo di darsi una chance nel mondo del teatro; o anche attori più conosciuti, che del teatro hanno fatto una scelta 'di vita consacrata', che si autoproducono perché è l'unico modo per continuare a vivere 'nel teatro', se non di teatro. Una festa che coinvolge le compagnie, il pubblico e noi giornalisti. Un punto di incontro fra le parti dove il risultato non è mai scontato. Diversi gli spettacoli, i generi e i temi trattati. Non tutto è risultato efficace come intendeva essere, ma alcuni spettacoli sono stati una vera sorpresa. Come il teatro 'tecnologico' **#tessuto** di Cascina Barà che, con l'aiuto di hardware e proiettore, è riuscito a incantarci con una performance di regia collettiva nella quale recitazione, disegno e musica dal vivo danno vita a una tecnica scenografica interessante quanto efficace, che anticipa la nascita di ciò che potrebbe essere un nuovo genere. Altrettanto efficace il testo di **Futuri voli**, scritto dal 26enne Alessandro Sanmartin, che mette in scena la sua 'rivoluzione delle idee' accompagnata da danza (splendide le coreografie di Valentina Dal Mas) e bodyart. Non sono mancate le risate sul mondo femminile con le due amiche di **Ah l'amore l'amore** (interpretate da Francesca Botti e Sabrina Carletti, caratteriste talentuose) o con il 'teatro improvvisato' dei ragazzi di **Improbok**, compagnia Trama Libera Tutti, che si sono 'inventati' uno stile veramente 'tutto loro' in cui stravolgono trame di libri e, attingendo ai suggerimenti del pubblico, creano personaggi e situazioni esilaranti. Gli amanti del teatro più 'convenzionale' hanno potuto ritrovarsi nella storia di **Alfonsina Storni**,



#TESSUTO

Mia è alla ricerca della madre, una sarta che stava collezionando parole sino a dare forma a una sorta di 'diario-patchwork'. La recitazione della protagonista, soavemente esotica, prende per mano gli spettatori inducendoli a camminare sul filo sottile di un lavoro costruito su un equilibrio tra teatro, disegno dal vivo e musica live. Il risultato è un'opera splendida, delicata, toccante, una vicenda di abbandono dolorosa, ma al contempo, dolce. Una menzione particolare per la regia, un impegno collettivo realizzato a più mani che è riuscita a coniugare sperimentalismi ed esperienze provenienti da direzioni distinte. Il risultato è rivoluzionario: un nuovo modo di fare teatro che lascia sperare in futuri ulteriori sviluppi, sia per la compagnia in questione, la Cascina Barà, sia per il teatro stesso nel suo complesso. Fresco, originale, incantevole.

Dal Roma Fringe Festival 2013. Spettacolo performativo costruito su una delicata trama visionaria per immagini e sull'interazione fra recitazione, disegno e musica dal vivo. Scritto da Alessandra De Luca - Adattamento per il teatro: Daniela Scarpari - Produzione: Alessio Trillini - Regia visuale e tag-tool idea: Fupete - Musiche: Lorf e Alessandra De Luca - Musiche dal vivo: Lorf - Disegno dal vivo: Alessio Trillini - Video Maker: Davide Abate - Regia collettiva: Cascina Barà - Interpretazione: Daniela Scarpari

scritta, diretta e interpretata da Marica Roberto, e in **Canto clandestino** di Patrizia Schiavo, due bellissimi lavori che ci ricordano che di un



IL TEMPO E LA STANZA

Non è semplice portare in scena, soprattutto in Italia, il teatro di Botho Strauss, le sue storie lacerate, i suoi corpi caratterizzati da movimenti compulsivi, i suoi personaggi impegnati a riempire lo 'spazio' con le parole, nell'illusione di riuscire a sfuggire alla solitudine alienante della modernità. Eppure, proprio la condizione sempre più caotica e difficile della nostra società attuale rende meno 'criptico' il messaggio di un drammaturgo che ha cercato disperatamente un significato alla nostra esistenza, senza riuscire a trovarlo. È divenuto meno difficile, oggi, per il pubblico 'medio', riuscire a comprendere la pessimistica profezia di Strauss, ormai materializzatasi da 'spirito' a 'corpo', da 'atto interpretativo' a 'fatto'. Va dunque segnalato il coraggio - ma anche l'opportunità - della scelta operata dalla **compagnia 'Arcadia delle 18 lune'** nel voler mettere in scena un genere teatrale intellettualmente complesso, che ha il merito di riuscire a irridere il pubblico e le sue aspettative. La realtà non ha alcun senso. Ogni luogo è divenuto un 'non luogo'. E il monologo finale di Olaf, l'apatico, rappresenta pienamente il conservatorismo piccolo borghese di una società chiusa in se stessa, allergica ai cambiamenti, refrattaria a concepire la benché minima ricerca antropologica all'interno di ogni forma di disordine creativo. La vita di oggi è infatti un ordine 'malato', che genera solamente ossessioni e paranoie. Un lavoro coraggioso, poiché destinato agli 'eletti' o agli 'iniziati' verso questo genere di teatro.

certo teatro di 'scuola' (Strehler la prima e Carmelo Bene la seconda) si sente molto la mancanza. Il timbro delle voci e la presenza scenica le distaccano di molto dai giovanissimi attori che stiamo vedendo sul palco. Ma più di tutto è la loro esperienza, che 'vince' la sfida dell'adattamento di un testo da un'ora e mezza in una versione da 50 minuti (questione che ha il suo peso sul risultato di molti spettacoli presentati al Fringe).

Ma fra giovani e meno giovani, ciò che emerge in ugual misura è l'esigenza di confrontarsi con la platea, di 'mettersi in gioco', di comunicare un'idea. E, in questo, il pubblico non delude e applaude.

FRANCESCA BUFFO



FUTURI VOLI

Le rivoluzioni delle idee, da condividere in rete, una rete di relazioni. Luminoso divenire di società in ascolto. Perché il pensiero è un bene collettivo, quindi, il flusso va aperto e il giudizio sospeso. Ma passare dalla teoria alla pratica ha tutto un altro effetto. Accompagnato da una splendida coreografia. Efficace metafora della caduta delle facili utopie. Da vedere. Spettacolo presentato al Roma Fringe Festival 2013. Performance sul divenire di una rivoluzione. Di Alessandro Sanmartin - Danza: Valentina Dal Mas - Body art: Daniele Preto - Voce: Alessandro Sanmartin